



## **RASSEGNA STAMPA**

**CONVEGNO “SMART MOBILITY, UN’OPPORTUNITÀ PER LA CRESCITA”**

**ROMA, 11 LUGLIO 2019**

# TTS

## ITALIA

Associazione Italiana  
della Telematica  
per i Trasporti e la Sicurezza

### SMART MOBILITY: UN'OPPORTUNITA' PER LA CRESCITA - LE PROPOSTE DI TTS ITALIA -

11 luglio 2019

Residenza di Ripetta – Sala Bernini  
Via di Ripetta 231, Roma

- 9.30 *Registrazione e welcome coffee*
- 10.00 Saluto di benvenuto da TTS Italia
- 10.15 **Le proposte di TTS Italia per la Smart Mobility – Olga Landolfi**, Segretario Generale TTS Italia
- 10.45 Tavola rotonda – *La Smart Mobility per lo sviluppo dell'Italia*  
Moderatore: **Massimo De Donato**, Radio24
- Diego De Lorenzis**, Vice Presidente Commissione Trasporti della Camera  
**Alessandro Fazzi**, Commissione Industria del Senato  
**Alma Fazzolari**, Assotelecomunicazioni  
**Franco Fenoglio**, Presidente e AD Italscania - UNRAE  
**Fabrizio Giusti**, Ministero dello Sviluppo Economico  
**Mario Nobile**, Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
**Margherita Palladino**, ANITA  
**Irene Priolo**, Assessore Mobilità Comune di Bologna  
**Giandomenico Protospataro**, Polizia Stradale - Ministero dell'Interno
- 11.45 **Gli ITS per i PUMS nelle Città italiane – Fabio Nussio**, Roma Servizi per la Mobilità
- 12.15 Tavola rotonda – *Le Città italiane verso la mobilità sostenibile. L'applicazione dei PUMS*  
Moderatore: **Rossella Panero**, Presidente TTS Italia
- Angelo Mautone**, Direttore Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
**Fabio Nussio**, Roma Servizi per la Mobilità  
**Valentino Sevino**, Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio di Milano  
**Luigi Giacalone**, Presidente Swarco Mizar
- 13.15 Conclusioni a cura di **Massimiliano Gattoni**, Capo Segreteria Tecnica del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
- 13.30 *Light Lunch*

Con il supporto di

Platinum Sponsor



SWARCO MIZAR S.r.l.

Golden Sponsor



Silver Sponsor





## COMUNICATO STAMPA

### SMART MOBILITY PER LA CRESCITA: TTS ITALIA PRESENTA 5 PRIORITÀ PER I TRASPORTI INTELLIGENTI

ILLUSTRATI OGGI IN UN CONVEGNO A ROMA ALLA PRESENZA DELLE ISTITUZIONI DUE DOCUMENTI SU  
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ URBANA

Roma, 11 luglio 2019 – Mobilità urbana, MaaS, logistica, sicurezza stradale e smart road per far crescere l'Italia. Sono queste in sintesi le cinque aree di intervento nelle quali una massiccia dose di tecnologia e digitalizzazione sarebbe in grado di incidere fortemente sullo sviluppo dell'intero sistema Paese. La realizzazione della smart mobility ha dimostrato in altri Stati vantaggi indiscutibili come per esempio la riduzione del 20% dei tempi di spostamento e l'aumento del 10% della capacità infrastrutturale. L'analisi delle potenzialità legate ai nuovi sistemi tecnologici è contenuta in due documenti redatti dall'Associazione che rappresenta circa 80 realtà del settore e presentati oggi a Roma nell'ambito del convegno **"Smart Mobility: un'opportunità per la crescita"** alla presenza di rappresentanti del Governo, delle istituzioni e delle amministrazioni locali impegnate a redigere i PUMS (Piani urbani per la mobilità sostenibile).

"Occorre puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente – ha dichiarato **Rossella Panero, Presidente di TTS Italia** – in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano. Ecco perché la nostra associazione ha voluto tracciare nel dettaglio le azioni da compiere nell'immediato".

#### **Cinque passi verso la smart mobility**

Miglioramento della sicurezza stradale, efficientamento della logistica, realizzazione dei servizi MaaS (Mobility as a Service), ottimizzazione della mobilità urbana ed extraurbana, sviluppo delle smart road e dei veicoli autonomi sono le 5 priorità individuate nel documento **"Le proposte di TTS Italia per la Smart Mobility"**. Secondo TTS Italia c'è bisogno di continuare l'azione programmatica avviata con il Piano di Azione ITS Nazionale nel 2014 a cui andrebbe aggiunta una copertura finanziaria finora assente. Una spinta verso un trasporto pubblico locale più smart potrebbe arrivare dall'utilizzo di una parte del Fondo per il Tpl, già stanziato e in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un altro punto importantissimo è l'implementazione del MaaS, un sistema basato su piattaforme tecnologiche che consentono di rendere disponibili diversi servizi offerti su un territorio (sosta, pedaggio/ZTL, taxi, car sharing, bike sharing, car pooling, trasporto pubblico locale, ecc.), fornendo le informazioni e consentendo un pagamento unico. Per mettere a frutto questo sistema però è necessario definire delle Linee guida al fine di garantire lo sviluppo di un mercato armonizzato. Per le smart road e i veicoli connessi sarebbe necessario l'inserimento nella prossima legge di Stabilità di una quota di finanziamento per le applicazioni sulla rete infrastrutturale italiana. Infine, per snellire la mobilità urbana sarebbe utile una quota di finanziamento a favore degli enti locali che stanno realizzando i PUMS (Piani urbani della mobilità sostenibile). Gli ITS (Sistemi di trasporto intelligenti)

sono protagonisti assoluti di questi piani. Le priorità per le pubbliche amministrazioni sono illustrate nel secondo documento presentato da TTS Italia “**Gli ITS per i PUMS nelle Città italiane**”, elaborato nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro con l'obiettivo di creare una vera e propria guida per gli enti locali e le città con oltre 100mila abitanti, tenute a redigere i piani entro il prossimo agosto, ovvero a due anni dal decreto 4 agosto 2017. Tra le priorità, semafori centralizzati, potenziamento del trasporto pubblico locale, telecontrollo delle ZTL, smart parking, infomobilità e una centrale integrata in grado di accogliere l'enorme mole di dati che produce un centro urbano, codificarli e restituirli in una forma utile sia alla cittadinanza sia all'amministrazione come supporto all'attuazione delle strategie per la mobilità.

### **La mobilità in Italia e i benefici della smart mobility**

L'Italia è un Paese che si muove su gomma. Il 91,19% degli spostamenti avviene su strada con evidenti esternalità negative in termini di congestionamento, inquinamento ambientale e sicurezza. A questo va aggiunto che la domanda di trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, in quanto i flussi di traffico sono essenzialmente concentrati su alcune direttrici critiche e nei nodi attorno alle principali aree metropolitane ed industriali del Paese.

Sul fronte della sicurezza, i valori assoluti dell'incidentalità stradale, anche se inferiori in confronto agli anni precedenti (ad esclusione del numero dei morti che torna a crescere rispetto all'anno precedente), rimangono molto alti soprattutto in ambito urbano dove si verifica circa il 75% degli incidenti, con impatti sociali ed economici estremamente preoccupanti. Gestire in maniera “smart” la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità. Esperienze avviate in altre Paesi europei e negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'applicazione degli ITS conduce a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%.

Per informazioni

Ufficio stampa TTS Italia - Deborah Appolloni – 3382034661 – [ufficiostampatts@ttsitalia.it](mailto:ufficiostampatts@ttsitalia.it)

**L'ASSOCIAZIONE » TTS Italia** è l'Associazione Nazionale della Telematica per i Trasporti e la Sicurezza, che opera nel settore dei Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS - Intelligent Transport Systems).

## Smart mobility per la crescita: TTS Italia presenta 5 priorità per i trasporti intelligenti

“Illustrati oggi in un convegno a Roma alla presenza delle istituzioni due documenti su infrastrutture e mobilità urbana”

**R**oma, 11 luglio 2019 – Mobilità urbana, MaaS, logistica, sicurezza stradale e smart road per far crescere l'Italia. Sono queste in sintesi le cinque aree di intervento nelle quali una massiccia dose di tecnologia e digitalizzazione sarebbe in grado di incidere fortemente sullo sviluppo dell'intero sistema Paese. La realizzazione della smart mobility ha dimostrato in altri Stati vantaggi indiscutibili come per esempio la riduzione del 20% dei tempi di spostamento e l'aumento del 10% della capacità infrastrutturale. L'analisi delle potenzialità legate ai nuovi sistemi tecnologici è contenuta in due documenti redatti dall'Associazione che rappresenta circa 80 realtà del settore e presentati oggi a Roma nell'ambito del convegno **“Smart Mobility: un'opportunità per la crescita”** alla presenza di rappresentanti del Governo, delle istituzioni e delle amministrazioni locali impegnate a redigere i PUMS (Piani urbani per la mobilità sostenibile).

“Occorre puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente – ha dichiarato **Rossella Panero, Presidente di TTS Italia** – in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano. Ecco perché la nostra associazione ha voluto tracciare nel dettaglio le azioni da compiere nell'immediato”.

### Cinque passi verso la smart mobility

Miglioramento della sicurezza stradale, efficientamento della logistica, realizzazione dei servizi MaaS (Mobility as a Servi-

ce), ottimizzazione della mobilità urbana ed extraurbana, sviluppo delle smart road e dei veicoli autonomi sono le 5 priorità individuate nel documento **“Le proposte di TTS Italia per la Smart Mobility”**. Secondo TTS Italia c'è bisogno di continuare l'azione programmatica avviata con il Piano di Azione ITS Nazionale nel 2014 a cui andrebbe aggiunta una copertura finanziaria finora assente. Una spinta verso un trasporto pubblico locale più smart potrebbe arrivare dall'utilizzo di una parte del Fondo per il Tpl, già stanziato e in capo al **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**. Un altro punto importantissimo è l'implementazione del MaaS, un sistema basato su piattaforme tecnologiche che consentono di rendere disponibili diversi servizi offerti su un territorio (sosta, pedaggio/ZTL, taxi, car sharing, bike sharing, car pooling, trasporto pubblico locale, ecc.), fornendo le informazioni e consentendo un pagamento unico. Per mettere a frutto questo sistema però è necessario definire delle Linee guida al fine di garantire lo sviluppo di un mercato armonizzato. Per le smart road e i veicoli connessi sarebbe necessario l'inserimento nella prossima legge di Stabilità di una quota di finanziamento per le applicazioni sulla rete infrastrutturale italiana. Infine, per snellire la mobilità urbana sarebbe utile una quota di finanziamento a favore degli enti locali che stanno realizzando i PUMS (Piani urbani della mobilità sostenibile). Gli ITS (Sistemi di trasporto intelligenti) sono protagonisti

assoluti di questi piani. Le priorità per le pubbliche amministrazioni sono illustrate nel secondo documento presentato da TTS Italia **“Gli ITS per i PUMS nelle Città italiane”**, elaborato nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro con l'obiettivo di creare una vera e propria guida per gli enti locali e le città con oltre 100mila abitanti, tenute a redigere i piani entro il prossimo agosto, ovvero a due anni dal decreto 4 agosto 2017. Tra le priorità, semafori centralizzati, potenziamento del trasporto pubblico locale, telecontrollo delle ZTL, smart parking, infomobilità e una centrale integrata in grado di accogliere l'enorme mole di dati che produce un centro urbano, codificarli e restituirli in una forma utile sia alla cittadinanza sia all'amministrazione come supporto all'attuazione delle strategie per la mobilità.

### La mobilità in Italia e i benefici della smart mobility.

L'Italia è un Paese che si muove su gomma. Il 91,19% degli spostamenti avviene su strada con evidenti externalità negative in termini di congestione, inquinamento ambientale e sicurezza. A questo va aggiunto che la domanda di trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, in quanto i flussi di traffico sono essenzialmente concentrati su alcune direttrici critiche e nei nodi attorno alle principali aree metropolitane ed industriali del Paese. Sul fronte



Peso: 100%

della sicurezza, i valori assoluti dell'incidentalità stradale, anche se inferiori in confronto agli anni precedenti (ad esclusione del numero dei morti che torna a crescere rispetto all'anno precedente), rimangono molto alti soprattutto in ambito urbano dove si verifica circa il 75% degli incidenti, con impatti sociali ed economici estremamente preoccupanti. Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità. Esperienze avviate in altre Paesi europei e negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'applicazione degli ITS conduce a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%.

## CHI È TTS ITALIA

**T**TS Italia è l'Associazione Nazionale della Tematica per i Trasporti e la Sicurezza. Fondata nel 1999 da un gruppo di organizzazioni pubbliche e private attive nel settore dei Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS - Intelligent Transport Systems), sull'esempio di altre associazioni nazionali quali ITS America, ITS Japan, ITS Canada, è un'associazione no profit e attualmente rappresenta oltre 80 realtà tra aziende del settore industriale, agenzie della mobilità, aziende di trasporto pubblico, operatori autostradali, Enti Locali, enti di ricerca e dipartimenti universitari. La missione di TTS Italia è promuovere lo sviluppo e l'implementazione degli ITS per trasporti più sicuri, effi-

cienti e sostenibili per tutte le modalità (strada, ferrovia, mare, aereo), anche fornendo un supporto tecnico agli organi istituzionali sia centrali che locali nella definizione delle politiche e delle strategie per il settore degli ITS. La sfida che l'associazione si è posta fin dalla sua fondazione è di creare le condizioni normative e tecniche per la diffusione della Smart Mobility in Italia. Per questo, ha collaborato attivamente con le istituzioni, in particolare con il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)**, nella definizione delle principali normative che regolano tale settore in Italia. Lo sviluppo diffuso degli ITS sul territorio nazionale passa anche attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali che sono i principali attori per l'attuazione delle politiche di mobilità. A tale proposito, TTS Italia ha lanciato nel 2014 una Piattaforma degli

Enti Locali con l'obiettivo di creare un tavolo tecnico di confronto sul tema degli ITS in un terreno neutro tra il mondo dell'offerta e quello della domanda. A dimostrazione dell'interesse dell'iniziativa, alla Piattaforma hanno aderito, a titolo gratuito, le principali città metropolitane nonché alcune delle regioni più attive ed è in continuo ampliamento. Infine, TTS Italia fa anche parte di un Network internazionale costituito dalle associazioni nazionali per gli ITS presenti nelle più importanti nazioni europee e mondiali e rappresenta il settore italiano degli ITS nei principali eventi internazionali.

**TTS**  
**ITALIA** Associazione Nazionale della Tematica per i Trasporti e la Sicurezza  
TTS Italia | Via Flaminia 388  
00196 Roma  
Tel. +39 06 3227737 / 3201143  
Fax +39 06 8692 9160  
ttsitalia@ttsitalia.it  
www.ttsitalia.it



Dott.ssa Rossella Panero



Peso:100%



**SMART MOBILITY: UN'OPPORTUNITA' PER LA CRESCITA  
- LE PROPOSTE DI TTS ITALIA -**

11 luglio 2019  
Residenza di Ripetta – Sala Bernini  
Via di Ripetta 231, Roma

- 9.30 *Registrazione e welcome coffee*
- 10.00 Saluto di benvenuto da TTS Italia
- 10.15 **Le proposte di TTS Italia per la Smart Mobility – Olga Landolfi, Segretario Generale TTS Italia**
- 10.45 Tavola rotonda – *La Smart Mobility per lo sviluppo dell'Italia*  
Moderatore: **Massimo De Donato**, Radio24
- Diego De Lorenzis**, Vice Presidente Commissione Trasporti della Camera  
**Alessandro Fazzi**, Commissione Industria del Senato  
**Alma Fazzolari**, Assotelecomunicazioni  
**Franco Fenoglio**, Presidente e AD Italscania - UNRAE  
**Fabrizio Giusti**, Ministero dello Sviluppo Economico  
**Mario Nobile**, Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
**Margherita Palladino**, ANITA  
**Irene Priolo**, Assessore Mobilità Comune di Bologna  
**Giandomenico Protopatato**, Polizia Stradale - Ministero dell'Interno
- 11.45 **Gli ITS per i PUMS nelle Città italiane – Fabio Nussio**, Roma Servizi per la Mobilità
- 12.15 Tavola rotonda – *Le Città italiane verso la mobilità sostenibile. L'applicazione dei PUMS*  
Moderatore: **Rossella Panero**, Presidente TTS Italia
- Angelo Mautone**, Direttore Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
**Fabio Nussio**, Roma Servizi per la Mobilità  
**Bruno Pezzuto**, Comune di Verona  
**Valentino Sevino**, Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio di Milano  
**Luigi Giacalone**, Presidente Swarco Mizar
- 13.15 Conclusioni a cura di **Massimiliano Gattoni**, Capo Segreteria Tecnica del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

13.30 *Light Lunch*

Con il supporto di

Platinum Sponsor



SWARCO MIZAR S.r.l.

Golden Sponsor



Silver Sponsor



Peso:100%

## **TTS Italia: connettività, integrazione, sostenibilità. Le tre parole chiave per la Smart Mobility**

**Author :** ad

**Date :** 11 Luglio 2019

(FERPRESS) – Roma, 11 LUG – Connettività, integrazione, sostenibilità: sono le tre parole chiave per realizzare la Smart Mobility, la nuova frontiera del trasporto intelligente. E' il tema principale di un importante convegno ("Smart Mobility: Un'opportunità per la Crescita"), promosso da TTS Italia (Associazione Italiana della Telematica per i Trasporti e la Sicurezza), che si è tenuto a Roma. I lavori, con un folto numero di partecipanti (tra cui numerosi rappresentanti delle istituzioni, tra cui il vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera, Diego De Lorenzis, e assessori degli Enti locali), sono stati introdotti da una relazione – ampia e articolata – di Olga Landolfi, segretario generale di TTS Italia.

Il "trasporto intelligente" è – di fatto – già entrato nelle nostre vite, anche se in dimensioni del tutto insufficienti rispetto alle necessità, e – soprattutto – in proporzioni del tutto inadeguate rispetto alle potenzialità, addirittura enormi, che potrebbero derivare da un'applicazione sistemica e – appunto – intelligente. La tecnologia già oggi ci guida efficacemente nelle scelte di trasporto: non solo nelle scelte delle varie modalità con cui effettuare il viaggio (che oggi presentano un ventaglio di offerte e di opzioni decisamente sconosciute rispetto al passato), ma anche nell'operazione in fondo più banale, come prendere un autobus nell'ambito del trasporto cittadino. La relazione della Gandolfi ha fornito importanti e significativi dati su come l'utilizzo degli strumenti telematici consenta oggi ai viaggiatori risparmi di tempo (e di stress) che arrivano a percentuali del 20-30% e oltre, con risultati che diventano ovviamente migliori in città che hanno una rete di trasporti organizzata come Milano o Firenze, ma che appaiono significativi anche in una città come Roma, ancora alle prese con problemi di efficienza della propria organizzazione trasportistica.

Ma i benefici della "smart mobility" vanno molto al di là di questi pur indiscutibili vantaggi, che vanno comunque a migliorare la qualità della vita dei cittadini. L'applicazione di sistemi intelligenti di trasporto alla logistica, al trasporto merci, al trasporto passeggeri potrebbero determinare innumerevoli vantaggi in termini economici (solo gli interventi sulle inefficienze del sistema logistico si stima che potrebbero determinare un incremento del PIL nazionale in termini dell'1,5-2%, equivalenti ad una cifra impressionante), in termini energetici, ambientali e in termini di aumento della sicurezza. A proposito di quest'ultimo tema, le cifre indicate dalla Landolfi inducono indubbiamente a riflettere: il costo dell'incidentalità stradale (la modalità ancora nettamente prevalente in Italia, nonostante tutti i tentativi di invertire la tendenza) è stimato in 19,3 miliardi di euro, pari ad una percentuale dell'1,1 del PIL.

TTS Italia si pone innanzitutto l'obiettivo di importare le Best Practices per l'applicazione di sistemi intelligenti per la Smart Mobility, e – in questo senso – l'associazione intende sviluppare i servizi MAAS (Mobility As A Service), per l'adozione degli strumenti finalizzati a garantire benefici sociali, infrastrutturali, industriali e ambientali. Il Convegno ha dedicato ampio spazio anche alle tematiche dei PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), che sono lo strumento attraverso cui le città (dove ormai vive il 75% della popolazione e dove si svolgono il 70% delle attività di consumo) possono disegnare lo sviluppo di una mobilità "smart" e all'altezza delle esigenze della vita moderna.

Leggi anche:



[TTS Italia presenta 5 priorità per i trasporti intelligenti nell'ambito del convegno "Smart Mobility: un'opportunità per la crescita"](#)

## **TTS Italia presenta 5 priorità per i trasporti intelligenti nell'ambito del convegno "Smart Mobility: un'opportunità per la crescita"**

**Author :** com

**Date :** 11 Luglio 2019

(FERPRESS) - Roma, 11 LUG - Mobilità urbana, MaaS, logistica, sicurezza stradale e smart road per far crescere l'Italia. Sono queste in sintesi le cinque aree di intervento nelle quali una massiccia dose di tecnologia e digitalizzazione sarebbe in grado di incidere fortemente sullo sviluppo dell'intero sistema Paese.

La realizzazione della smart mobility ha dimostrato in altri Stati vantaggi indiscutibili come per esempio la riduzione del 20% dei tempi di spostamento e l'aumento del 10% della capacità infrastrutturale. L'analisi delle potenzialità legate ai nuovi sistemi tecnologici è contenuta in due documenti redatti dall'Associazione che rappresenta circa 80 realtà del settore e presentati oggi a Roma nell'ambito del convegno "Smart Mobility: un'opportunità per la crescita" alla presenza di rappresentanti del Governo, delle istituzioni e delle amministrazioni locali impegnate a redigere i PUMS (Piani urbani per la mobilità sostenibile).

"Occorre puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente – ha dichiarato Rossella Panero, Presidente di TTS Italia – in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano. Ecco perché la nostra associazione ha voluto tracciare nel dettaglio le azioni da compiere nell'immediato".

Cinque passi verso la smart mobility

Miglioramento della sicurezza stradale, efficientamento della logistica, realizzazione dei servizi MaaS (Mobility as a Service), ottimizzazione della mobilità urbana ed extraurbana, sviluppo delle smart road e dei veicoli autonomi sono le 5 priorità individuate nel documento "Le proposte di TTS Italia per la Smart Mobility". Secondo TTS Italia c'è bisogno di continuare l'azione programmatica avviata con il Piano di Azione ITS Nazionale nel 2014 a cui andrebbe aggiunta una copertura finanziaria finora assente. Una spinta verso un trasporto pubblico locale più smart potrebbe arrivare dall'utilizzo di una parte del Fondo per il Tpl, già stanziato e in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un altro punto importantissimo è l'implementazione del MaaS, un sistema basato su piattaforme tecnologiche che consentono di rendere disponibili diversi servizi offerti su un territorio (sosta, pedaggio/ZTL, taxi, car sharing, bike sharing, car pooling, trasporto pubblico locale, ecc.), fornendo le informazioni e consentendo un pagamento unico. Per mettere a frutto questo sistema però è necessario definire delle Linee guida al fine di garantire lo sviluppo di un mercato armonizzato. Per le smart road e i veicoli connessi sarebbe necessario l'inserimento nella prossima legge di Stabilità di una quota di finanziamento per le applicazioni sulla rete infrastrutturale italiana. Infine, per snellire la mobilità urbana sarebbe utile una quota di finanziamento a favore degli enti locali che stanno realizzando i PUMS (Piani urbani della mobilità sostenibile). Gli ITS (Sistemi di trasporto intelligenti) sono protagonisti assoluti di questi piani. Le priorità per le pubbliche amministrazioni sono illustrate nel secondo documento presentato da TTS Italia "Gli ITS per i PUMS nelle Città italiane", elaborato nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro con l'obiettivo di creare una vera e propria guida per gli enti locali e le città con oltre 100mila abitanti, tenute a redigere i piani entro il prossimo agosto, ovvero a due anni dal decreto 4 agosto 2017. Tra le priorità, semafori centralizzati, potenziamento del trasporto pubblico locale, telecontrollo delle ZTL, smart parking, infomobilità e una centrale integrata in grado di accogliere l'enorme mole di dati che produce un centro

urbano, codificarli e restituirli in una forma utile sia alla cittadinanza sia all'amministrazione come supporto all'attuazione delle strategie per la mobilità.

### La mobilità in Italia e i benefici della smart mobility

L'Italia è un Paese che si muove su gomma. Il 91,19% degli spostamenti avviene su strada con evidenti externalità negative in termini di congestionamento, inquinamento ambientale e sicurezza. A questo va aggiunto che la domanda di trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, in quanto i flussi di traffico sono essenzialmente concentrati su alcune direttrici critiche e nei nodi attorno alle principali aree metropolitane ed industriali del Paese.

Sul fronte della sicurezza, i valori assoluti dell'incidentalità stradale, anche se inferiori in confronto agli anni precedenti (ad esclusione del numero dei morti che torna a crescere rispetto all'anno precedente), rimangono molto alti soprattutto in ambito urbano dove si verifica circa il 75% degli incidenti, con impatti sociali ed economici estremamente preoccupanti. Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità. Esperienze avviate in altre Paesi europei e negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'applicazione degli ITS conduce a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%.

# AdnKronos

TRASPORTI: SMART MOBILITY PER CRESCITA, TTS PRESENTA 5 PRIORITA' =

Roma, 11 lug. (AdnKronos) - Mobilità urbana, MaaS, logistica, sicurezza stradale e smart road per far crescere l'Italia. Sono queste in sintesi le cinque aree di intervento nelle quali una massiccia dose di tecnologia e digitalizzazione sarebbe in grado di incidere fortemente sullo sviluppo dell'intero sistema Paese. La realizzazione della smart mobility ha dimostrato in altri Stati vantaggi indiscutibili come per esempio la riduzione del 20% dei tempi di spostamento e l'aumento del 10% della capacità infrastrutturale.

L'analisi delle potenzialità legate ai nuovi sistemi tecnologici è contenuta in due documenti redatti dall'associazione che rappresenta circa 80 realtà del settore e presentati oggi a Roma nell'ambito del convegno "Smart Mobility: un'opportunità per la crescita" alla presenza di rappresentanti del Governo, delle istituzioni e delle amministrazioni locali impegnate a redigere i Pums (Piani urbani per la mobilità sostenibile). "Occorre puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente - ha dichiarato Rossella Panero, Presidente di Tts Italia- in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano. Ecco perché la nostra associazione ha voluto tracciare nel dettaglio le azioni da compiere nell'immediato".

Cinque i passi verso la smart mobility: miglioramento della sicurezza stradale, efficientamento della logistica, realizzazione dei servizi MaaS (Mobility as a Service), ottimizzazione della mobilità urbana ed extraurbana, sviluppo delle smart road e dei veicoli autonomi sono le 5 priorità individuate nel documento "Le proposte di Tts Italia per la Smart Mobility". (segue)

(Mcc/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

11-LUG-19 13:25

TRASPORTI: SMART MOBILITY PER CRESCITA, TTS PRESENTA 5 PRIORITA' (2) =

(AdnKronos) - Secondo Tts Italia, c'è bisogno di continuare l'azione programmatica avviata con il Piano di Azione Its Nazionale nel 2014 a cui andrebbe aggiunta una copertura finanziaria finora assente. Una spinta verso un trasporto pubblico locale più smart potrebbe arrivare dall'utilizzo di una parte del Fondo per il Tpl, già stanziato e in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un altro punto importantissimo è l'implementazione del MaaS, un sistema basato su piattaforme tecnologiche che consentono di rendere disponibili diversi servizi offerti su un territorio (sosta, pedaggio/Ztl, taxi, car sharing, bike sharing, car pooling, trasporto pubblico locale, ecc.), fornendo le informazioni e consentendo un pagamento unico.

Per mettere a frutto questo sistema però è necessario definire delle Linee guida al fine di garantire lo sviluppo di un mercato armonizzato. Per le smart road e i veicoli connessi sarebbe necessario l'inserimento nella prossima legge di Stabilità di una quota di finanziamento per le applicazioni sulla rete infrastrutturale italiana. Infine, per snellire la mobilità urbana sarebbe utile una quota di finanziamento a favore degli enti locali che stanno realizzando i Pums (Piani urbani della mobilità sostenibile).

Gli Its (Sistemi di trasporto intelligenti) sono protagonisti assoluti di questi piani. Le priorità per le pubbliche amministrazioni sono illustrate nel secondo documento presentato da Tts Italia "Gli Its per i Pums nelle Città italiane", elaborato nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro con l'obiettivo di creare una vera e propria guida per gli enti locali e le città con oltre 100mila abitanti, tenute a redigere i piani entro il prossimo agosto, ovvero a due anni dal decreto 4 agosto 2017. (segue)

(Mcc/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

11-LUG-19 13:25

TRASPORTI: SMART MOBILITY PER CRESCITA, TTS PRESENTA 5 PRIORITA' (3) =

(AdnKronos) - Tra le priorità, semafori centralizzati, potenziamento del trasporto pubblico locale, telecontrollo delle Ztl, smart parking, infomobilità e una centrale integrata in grado di accogliere l'enorme mole di dati che produce un centro urbano, codificarli e restituirli in una forma utile sia alla cittadinanza sia all'amministrazione come supporto all'attuazione delle strategie per la mobilità.

L'Italia è un Paese che si muove su gomma. Il 91,19% degli spostamenti avviene su strada con evidenti esternalità negative in termini di congestionamento, inquinamento ambientale e sicurezza. A questo va aggiunto che la domanda di trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, in quanto i flussi di traffico sono essenzialmente concentrati su alcune direttrici critiche e nei nodi attorno alle principali aree metropolitane ed industriali del Paese.

Sul fronte della sicurezza, i valori assoluti dell'incidentalità stradale, anche se inferiori in confronto agli anni precedenti (ad esclusione del numero dei morti che torna a crescere rispetto all'anno precedente), rimangono molto alti soprattutto in ambito urbano dove si verifica circa il 75% degli incidenti, con impatti sociali ed economici estremamente preoccupanti. Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità.

Esperienze avviate in altre Paesi europei e negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'applicazione degli Its conduce a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%.



## TTS Italia presenta 5 priorità per i trasporti intelligenti

12 luglio 2019

«Occorre puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano» a esserne convinta è **Rossella Panero**, presidente di TTS Italia che nell'ambito del convegno svoltosi oggi a Roma **“Smart Mobility: un'opportunità per la crescita”** ha presentato le **5 aree di intervento** nelle quali una massiccia dose di tecnologia e digitalizzazione sarebbe in grado di incidere fortemente sullo sviluppo dell'intero sistema Paese: **Mobilità urbana, Mobility as a Service, Logistica, Sicurezza stradale e Smart road**. La mobilità intelligente a cui fa riferimento a presidente porterebbe a una riduzione del 20% dei tempi di spostamento e all'aumento del 10% della capacità infrastrutturale.

Per perseguire questi obiettivi c'è bisogno sia di **coperture finanziarie**, sia di una spinta verso un trasporto pubblico locale più smart, l'implementazione del MaaS, il sistema basato su piattaforme tecnologiche che consentono di rendere disponibili diversi servizi offerti su un territorio (sosta, pedaggio/ZTL, car sharing, ecc.), consentendo un pagamento unico ma in primis la definizione di **Linee guida** che possano garantire lo sviluppo di un mercato armonizzato.

Per le **smart road** e i **veicoli connessi** sarebbe necessario l'inserimento nella prossima legge di Stabilità di una quota di finanziamento per le applicazioni sulla rete infrastrutturale italiana. Infine, per snellire la mobilità urbana sarebbe utile una quota di finanziamento a favore degli enti locali che stanno realizzando Piani urbani della mobilità sostenibile.

L'Italia è un Paese che si muove su gomma: **il 91,19% degli spostamenti avviene su strada** con evidenti esternalità negative in termini di congestionamento, inquinamento ambientale e sicurezza. A questo va aggiunto che la domanda di trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, poiché i flussi di traffico sono maggiormente concentrati su alcune direttrici e intorno alle principali aree metropolitane e industriali del Paese.

Sul fronte della sicurezza, i valori dell'incidentalità stradale rimangono molto alti soprattutto **in ambito urbano** dove si verifica circa il **75% degli incidenti**, con impatti sociali ed economici preoccupanti. Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità. Esperienze avviate in altri Paesi europei e negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'applicazione degli ITS porta a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%.

Vuoi restare aggiornato sulle ultime notizie in tema di trasporti e logistica? Iscriviti alla newsletter di Uomini e Trasporti. È gratuita e la riceverai via mail.



# Corriere delle Comunicazioni

The screenshot shows the website interface for the article "Smart mobility, ecco le 5 azioni chiave della roadmap italiana". At the top, there is a navigation bar with the "CORCOM" logo and a search icon. The main header includes the "FPA CAMPUS" logo and a promotional banner for "Scopri la formazione in presenza per la PA". The article title is "Smart mobility, ecco le 5 azioni chiave della roadmap italiana" under the sub-header "TRASPORTI INTELLIGENTI". Below the title, there is a breadcrumb trail: "Home > Digital Economy > Smart City". A social sharing section includes icons for Facebook, Google+, LinkedIn, Twitter, Email, and Print. The article text begins with "Il piano a firma di Tts Italia fa leva sulle tecnologie digitali per il miglioramento della sicurezza stradale e l'erogazione di servizi innovativi. Ma serviranno risorse e una 'visione' governativa. La presidente Panero: 'Agire subito'". The author is identified as "Mila Fiordalisi, Direttore". On the right side, there is a "CYBERSECURITY360" advertisement with the text "SICUREZZA INFORMATICA, VUOI CAPIRLA A 360? C'È CYBERSECURITY360.IT" and a button "ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER". Below the advertisement, there is a section titled "Argomenti trattati" with a list of tags: "Aziende", "tts italia", "Approfondim...", "smar...", and "trasp...". A blue pop-up box in the bottom right corner contains the text "Iscriviti alla newsletter di CorCom" and "Iscriviti gratuitamente alla nostra newsletter e resta aggiornato sulle tematiche dell'innovazione digitale.", with an "Iscriviti" button.

<https://www.corrierecomunicazioni.it/digital-economy/smart-city/smart-mobility-ecco-le-5-azioni-chiave-della-roadmap-italiana/>

# Trasporti Italia



Home > Its > Smart Mobility, TTS: 5 priorità per i trasporti intelligenti in un convegno a Roma

### Smart Mobility, TTS: 5 priorità per i trasporti intelligenti in un convegno a Roma

GIOVEDI 11 LUGLIO 2019 14:28:04



Vantaggi della **smart mobility** e potenzialità legate ai **nuovi sistemi tecnologici**: sono questi i contenuti dei due documenti redatti da TTS, *Associazione Nazionale Telematica Trasporti Sicurezza*, e presentati a Roma, alla presenza delle istituzioni, durante il convegno **"Smart Mobility: un'opportunità per la crescita"**.

In altri Stati la realizzazione della smart mobility ha dimostrato vantaggi indiscutibili, come la riduzione del 20% dei tempi di spostamento e l'aumento del 10% della capacità infrastrutturale: "Occorre puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente" - ha dichiarato **Rossella Panero, Presidente di TTS Italia** - in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano. Ecco perché la nostra associazione ha voluto tracciare nel dettaglio le azioni da compiere nell'immediato".

Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità quali soprattutto, in un paese in cui 91,19% degli spostamenti avviene su strada, **inquinamento, traffico e sicurezza**.

Cinque, secondo l'Associazione, gli elementi fondamentali della strada che conduce alla smart mobility e dunque le priorità da perseguire: miglioramento della sicurezza stradale, efficientamento della logistica, realizzazione dei servizi MaaS (Mobility as a Service),



Questo sito web utilizza i cookie per migliorare l'esperienza utente. Continuando con la navigazione acconsenti alla nostra Cookie Policy. Altro... Chiudi

<https://www.trasporti-italia.com/its/smart-mobility-tts-5-priorita-per-i-trasporti-intelligenti-in-un-convegno-a-roma/39164>

# Agenzia Vista

The screenshot displays the Agenzia Vista website interface. At the top, there is a navigation bar with the logo '10 Anni Vista' and 'Agenzia Televisiva Nazionale Roma / Bruxelles'. The main menu includes 'Politica', 'Europa/Esteri', and 'Regioni'. A search bar and a login button 'Accedi' are also present. Below the navigation bar, there is a secondary menu with city names: 'Roma Milano Napoli Torino Genova Venezia Vista Foto'. The main content area features a video player with the title 'Smart Mobility, opportunita' per la crescita, il convegno di TTS, lo speciale'. The video is dated '11 luglio 2019 ore 13:19' and has a duration of '02m 00s'. It has '113 VIEWS SITO' and '115 VIEWS YOUTUBE'. The video player includes a play button, a 'Guarda più tardi' button, and a 'Condividi' button. Below the video player, there are three buttons: 'Download TV', 'Download Vista', and 'Vedi su YouTube'. To the right of the video player, there is a 'Copia Link' button and a 'Link da Condividere' section with the URL 'http://www.agenziavista.it/tempc'. Below the video player, there is a text block with the following content: '(Agenzia Vista) Roma, 11 luglio 2019 Smart Mobility, opportunita' per la crescita, il convegno di TTS, lo speciale Il convegno promosso da TTS Italia sulla Smart Mobility a Roma, presso il Residence Ripetta. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev'. At the bottom of the page, there is a footer with a navigation menu: 'Home Chi Siamo TOP Video Politica Parlamento-Chigi Tg Montecitorio Europa Esteri Regioni Foto I Video più Visti Virali Sport Colori Vista Arte Lista dei Video Contatti'.

[http://www.agenziavista.it/tempo-reale/2019/299363\\_smart-mobility-opportunita-per-la-crescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale/](http://www.agenziavista.it/tempo-reale/2019/299363_smart-mobility-opportunita-per-la-crescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale/)

l'Automobile

# l'Automobile

Ultimo aggiornamento 16 luglio 2019 12:10



SMART MOBILITY | PAESE | SICUREZZA | AUTO E MOTO | SERVIZIO | STORICHE | SPORT | RUBRICHE | 🔍

SEI QUI / Home Page / MOBILITÀ INTELLIGENTE, OCCASIONE DA NON PERDERE.

## Mobilità intelligente, occasione da non perdere.

MARINA FANARA • 12/07/2019



**l'Automobile**  
in viaggio

**IL NUOVO NUMERO  
IN EDICOLA E IN DIGITALE**

Auto3D Look Buy Drive

Auto3D ti guida nella scelta, l'acquisto e la gestione del tuo veicolo

<https://www.lautomobile.aci.it/articoli/2019/07/12/mobilita-intelligente-occasione-da-non-perdere.html>

home » Le notizie di oggi » TTS ITALIA PRESENTA 5 PRIORITÀ PER I TRASPORTI INTELLIGENTI

## TTS ITALIA PRESENTA 5 PRIORITÀ PER I TRASPORTI INTELLIGENTI

Mobilità urbana, MaaS, logistica, sicurezza stradale e smart road per far crescere l'Italia. Sono queste in sintesi le cinque aree di intervento nelle quali una massiccia dose di tecnologia e digitalizzazione sarebbe in grado di incidere fortemente sullo sviluppo dell'intero sistema Paese. La realizzazione della smart mobility ha dimostrato in altri Stati vantaggi indiscutibili come per esempio la riduzione del 20% dei tempi di spostamento e l'aumento del 10% della capacità infrastrutturale.

L'analisi delle potenzialità legate ai nuovi sistemi tecnologici è contenuta in due documenti redatti dall'Associazione che rappresenta circa 80 realtà del settore e presentati ieri a Roma nell'ambito del convegno "Smart Mobility: un'opportunità per la crescita" alla presenza di rappresentanti del Governo, delle istituzioni e delle amministrazioni locali impegnate a redigere i PUMS (Piani urbani per la mobilità sostenibile). "Occorre puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente - ha dichiarato Rossetta Panero, Presidente di TTS Italia- in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano. Ecco perché la nostra associazione ha voluto tracciare nel dettaglio le azioni da compiere nell'immediato".

Cinque passi verso la smart mobility: Miglioramento della sicurezza stradale, 2) efficientamento della logistica, 3) realizzazione dei servizi MaaS (Mobility as a

visualizza la versione PDF

social share

0  
Mi piace Vent

più recenti

[Sergio Mattarella interviene all'interporto di Bologna](#)  
15/07/2019

Domani, martedì 16 luglio, il presidente della Repubblica parteciperà all'evento di inaugurazione del nuovo hub di SDA/Poste Italiane.

[read more...](#)

[Nicolini \(Confetra\) incontra il vice premier Matteo Salvini](#)  
15/07/2019

Le sfide globali - ha detto il presidente della Confederazione - richiedono risposte coerenti dal Governo con un disegno più complessivo per la logistica nazionale.

## I nostri partner



<https://www.euromerci.it/le-notizie-di-oggi/tts-italia-presenta-5-priorit-per-i-trasporti-intelligenti.html>

# Il Tempo

**ILTEMPO.tv**

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI EDIZIONE



HOME POLITICA CRONACHE ROMA CAPITALE TV NEWS ESTERI ECONOMIA SPORT ALTROTEMPO L'ABITACOLO



[www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it) 800-185-095

**PER DIVENTARE IL NUMERO UNO  
SCEGLI LA NUMERO UNO**



SEI IN » CANALE TV » VIDEO NEWS BY VISTA

## Smart Mobility, opportunita' per la crescita, il convegno di TTS, lo speciale

di Agenzia Vista

11 Luglio 2019

**FAI UN  
PREVENTIVO**

Targa auto

Data di nascita

<https://tv.iltempo.it/video-news-by-vista/2019/07/11/video/smart-mobility-opportunita-per-la-crescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale-1187145/>

# Il Corriere di Viterbo

The screenshot shows the website interface for 'CORRIERE DI VITERBO.it'. At the top, there are navigation links for 'EDICOLA', 'NETWORK', 'METEO', 'PUBBLICA', and social media icons. Below the header is a menu with categories: HOME, CRONACA, ATTUALITÀ, POLITICA, ECONOMIA, SPETTACOLI, CORRIERE&LAVORO, SPORT, IMOTORI, WEST IMMIGRAZIONE. A secondary menu lists local locations: Viterbo, Vetralla, Ronciglione, Civita Castellana, Orte, Montefiascone, Tarquinia, Tuscania, Montalto di Castro, Acquapendente.

A 'VIDEO NEWS BY VISTA' section is visible, featuring a video player. The video content is a slide for a conference:

Convegno **Vista**  
**SMART MOBILITY**  
**UN'OPPORTUNITÀ PER LA CRESCITA**  
**- LE PROPOSTE DI TTS ITALIA -**  
11 Luglio 2019  
Roma

Below the video player, there is a Facebook share icon and the text: **Smart Mobility, opportunita'**

To the right of the video player, there is a concert poster for 'SUBSONICA "8"' on '2.3 LUGLIO ORE 21:45' at 'LYRICK SUMMER ARENA'. The poster also mentions 'FRANCY PRICE €16' and 'UNIVERSO ASSISI '19'. Below the poster is a 'CORRIERE DI VITERBO TV' section with a small video thumbnail.

<https://corrierediviterbo.corr.it/video/video-news-by-vista/1029223/smart-mobility-opportunita-per-la-crescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale.html>

# Il Corriere dell'Umbria

CORRIERE DELL'UMBRIA.it

HOME SONDAGGI CRONACA SPORT POLITICA ITALIA/MONDO ATTUALITÀ IMOTORI VIAGGI NOI CHE IL CALCIO WEST IMMIGRAZIONE

CORRIERE DELL'UMBRIA.it

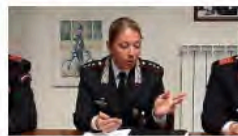
HOME SONDAGGI CRONACA SPORT POLITICA ITALIA/MONDO ATTUALITÀ IMOTORI VIAGGI NOI CHE IL CALCIO WEST IMMIGRAZIONE

Perugia Terni Foligno Città di Castello Gubbio Trasimeno Spoleto Gualdo Tadino Assisi/Bastia Umbertide Todi/Marsciano Narni/Amelia Orvieto

Speranza di vita, Umbria nella top ten delle regioni d'Europa



Arrestato spacciatore segnalato dai cittadini



Ranocchia ritrova Conte 'Il mister trasmette



Smart Mobility, opportunita'

per la crescita: il convegno di

<https://corriedellumbria.corr.it/video/video-news-by-vista/1029215/smart-mobility-opportunita-per-la-crescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale.html>



# Il Corriere di Rieti

## CORRIERE DI RIETI .it

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA MEDIA SPETTACOLI SPORT IMOTORI CORRIERE&LAVORO WEST IMMIGRAZIONE

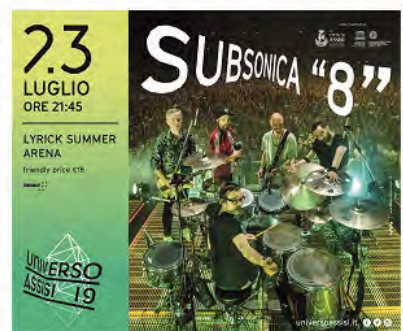
Rieti Sabina Velino-Salto

VIDEO NEWS BY VISTA



**Risolvere i denti e' facile**

Tutte le cure dentistiche in un' unico posto - il nuovo policlinico a Zagabria!



**Smart Mobility, opportunita' per la crescita, il convegno di TTS lo speciale**

<https://corrieredireti.corr.it/video/video-news-by-vista/1029221/smart-mobility-opportunita-per-la-crescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale.html>

Libero Quotidiano

**Libero** tv



VIDEO NEWS BY VISTA

## Smart Mobility, opportunita' per la crescita, il convegno di TTS, lo speciale

11 Luglio 2019

aaa



<https://tv.liberoquotidiano.it/video/video-news-by-vista/13482582/smart-mobility-opportunita-per-la-crecita-il-convegno-di-tts-lo-speciale.html>

# Il Corriere di Siena

CORRIERE DI SIENA .it

HOME SONDAGGI CRONACA ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA PALIO SPORT IMOTORI CORRIERE&LAVORO WEST IMMIGRAZIONE

**CORRIERE DI SIENA .it**

HOME SONDAGGI CRONACA ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA PALIO SPORT IMOTORI CORRIERE&LAVORO WEST IMMIGRAZIONE

Siena Valdelsa Valdichiana Amiata

## VIDEO NEWS BY VISTA

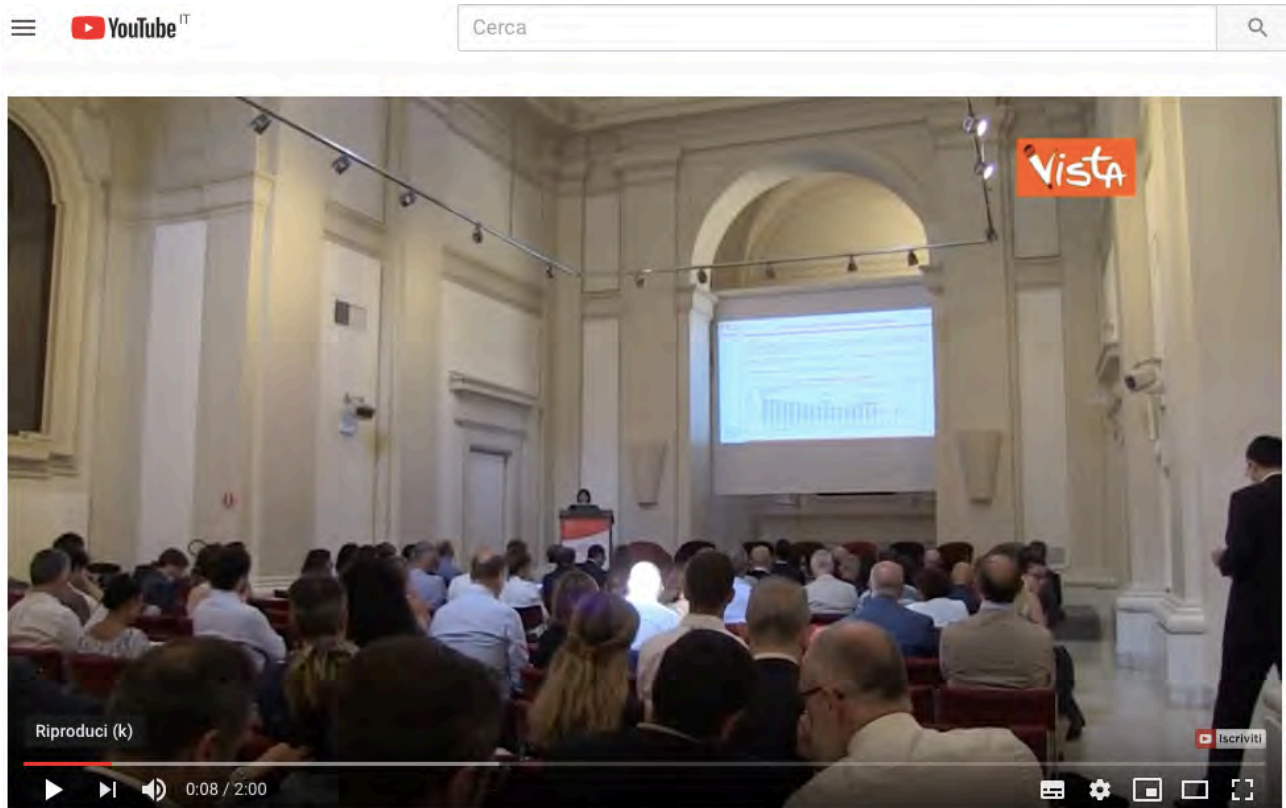
- 1 | Buffon Sorprende i suoi Fan - Parla della sua corruzione**  
Aumento del 468,56% dei milionari in Italia subito dopo la rivelazione di Buffon [showtecozzhobby.com](#)
- 2 | Primo cibo che danneggia - l'intestino**  
È la causa di diarrea e malattie intestinali [consigliforallintestinale.com](#)



## Smart Mobility opportunità

<https://corrieredisiena.corr.it/video/video-news-by-vista/1029217/smart-mobility-opportunita-per-la-crescita-il-convegno-di-tts-lo-speciale.html>

# Youtube



## Smart Mobility, opportunità per la crescita: il convegno di TTS

115 visualizzazioni

👍 1

🗨️ 0

➦ CONDIVIDI

🔖 SALVA

⋮



**Vista Agenzia Televisiva Nazionale** ✓

Publicato il 11 lug 2019

ISCRIVITI 83.050

(Agenzia Vista) - Roma, 11 Luglio 2019 - Il convegno promosso da TTS Italia sulla Smart Mobility a

<https://www.youtube.com/watch?v=UiP66U3d7Ik&t=4s>

<https://www.youtube.com/watch?v=uEFYKdfR23A&feature=youtu.be>

<https://www.youtube.com/watch?v=o96rwpCBODU&feature=youtu.be>

# La smart mobility è un volàno per la crescita

Sostenibilità, connessione e integrazione: sono queste le tre parole chiave che racchiudono tutto l'impegno di TTS Italia, l'Associazione Nazionale per la Telematica per i Trasporti e la Sicurezza, che da anni analizza e propone soluzioni innovative per la mobilità urbana e la logistica. Il passaggio a una smart mobility, una mobilità a misura di cittadino, altamente tecnologica e a basso impatto ambientale, non solo migliora la qualità della vita degli utenti, ma ha anche grosse ripercussioni economiche sul territorio. Questi temi sono stati al centro di una tavola rotonda organizzata la settimana scorsa da TTS Italia, che ha visto la partecipazione di rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dello Sviluppo Economico, delle Forze dell'Ordine e delle amministrazioni comunali, fra gli altri, tutti soggetti che hanno interesse a lavorare a un piano comune per l'implementazione di nuove tecnologie nei trasporti.

## I PASSI DA COMPIERE

Riuscire a modernizzare i sistemi di trasporto, con tecnologie intelligenti che favoriscano lo scambio di dati e suggeriscano soluzioni efficienti, è fondamentale per risolvere le tante inefficienze nei settori dei trasporti e della logistica, come sottolineato da Olga Landolfi, segretario generale di TTS Italia. La stessa si dice soddisfatta della tavola rotonda organizzata dall'associazione e dalle discussioni emerse, ma sottolinea come ci sia urgenza di



LA SMART MOBILITY PORTA VANTAGGI IN MOLTEPLICI CAMPI

fare investimenti significativi in questo senso. Occorre rilanciare il sistema dei trasporti e della logistica: in un Paese in cui i porti sono così importanti sarebbe anche un grande volàno per la crescita economica. In questo senso, secondo TTS Italia, c'è bisogno di continuare l'azione programmatica avviata con il Piano di Azione ITS Nazionale nel 2014, il quale andrebbe aggiornato per includere tecnologie sorte nel frattempo, come 5G e veicoli a guida autonoma, ma a cui andrebbe aggiunta una copertura finanziaria finora assente. Una spinta verso un trasporto pubblico locale più smart potrebbe arrivare dall'utilizzo di una parte del Fondo per il Tpl, già stanziato e in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Un al-



IL SEGRETARIO GENERALE, OLGA LANDOLFI



IL PRESIDENTE DI TTS ITALIA, ROSSELLA PANERO

tro fronte su cui bisogna lavorare, sottolinea il segretario generale, è la creazione di linee guida per le amministrazioni locali, in modo che le più virtuose e all'avanguardia siano di aiuto a tutte le altre.

## I BENEFICI PER L'ITALIA

L'Italia è un Paese ancora fortemente dipendente dal trasporto su gomma. Il 91,19% degli spostamenti avviene infatti su strada, con evidenti esternalità negative in termini di congestionamento, inquinamento ambientale e sicurezza. A questo va aggiunto che la domanda di trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, in quanto i flussi di traffico sono essenzialmente concentrati su alcune direttrici critiche e nei nodi attorno alle principali aree metropolitane e industriali del Paese. Sul fronte della sicurezza, va segnalato che in ambito urbano si verifica circa il 75% degli incidenti, con impatti sociali ed economici preoccupanti. Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità. Esperienze avviate in altri Paesi europei e negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'applicazione dei sistemi di trasporto intelligenti conduce a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

TTS ITALIA > IMPIEGARE TECNOLOGIE ALL'AVANGUARDIA NEI TRASPORTI E NELLA LOGISTICA RISOLVE INEFFICIENZE, MIGLIORA LA QUALITÀ DEI SERVIZI PER I CITTADINI E AIUTA L'ECONOMIA

# La smart mobility è un volano per la crescita

Sostenibilità, connessione e integrazione: sono queste le tre parole chiave che racchiudono tutto l'impegno di TTS Italia, l'Associazione Nazionale per la Telematica per i Trasporti e la Sicurezza, che da anni analizza e propone soluzioni innovative per la mobilità urbana e la logistica. Il passaggio a una smart mobility, una mobilità a misura di cittadino, altamente tecnologica e a basso impatto ambientale, non solo migliora la qualità della vita degli utenti, ma ha anche grosse ripercussioni economiche sul territorio. Questi temi sono stati al centro di una tavola rotonda organizzata la settimana scorsa da TTS Italia, che ha visto la partecipazione di rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dello sviluppo economico, delle Forze dell'Ordine e delle amministrazioni comunali, fra gli altri, tutti soggetti che hanno interesse a lavorare a un piano comune per l'implementazione di nuove tecnologie nei trasporti.

## I PASSI DA COMPIERE

Riuscire a modernizzare i sistemi di trasporto, con tecnologie intelligenti che favoriscano lo scambio di dati e suggeriscano soluzioni efficienti, è fondamentale per risolvere le tante inefficienze nei settori dei trasporti e della logistica, come sottolineato da Olga Landolfi, segretario generale di TTS Italia. La stessa si dice soddisfatta della tavola rotonda organizzata dall'associazione e dalle discussioni emerse, ma sottolinea come ci sia urgenza di



LA SMART MOBILITY PORTA VANTAGGI IN MOLTEPLICI CAMPI

fare investimenti significativi in questo senso. Occorre rilanciare il sistema dei trasporti e della logistica: in un Paese in cui i porti sono così importanti sarebbe anche un grande volano per la crescita economica. In questo senso, secondo TTS Italia, c'è bisogno di continuare l'azione programmatica avviata con il Piano di Azione ITS Nazionale nel 2014, il quale andrebbe aggiornato per includere tecnologie sorte nel frattempo, come 5G e veicoli a guida autonoma, ma a cui andrebbe aggiunta una copertura finanziaria finora assente. Una spinta verso un trasporto pubblico locale più smart potrebbe arrivare dall'utilizzo di una parte del Fondo per il Tpl, già stanziato e in capo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Un al-



IL SEGRETARIO GENERALE, OLGA LANDOLFI



IL PRESIDENTE DI TTS ITALIA, ROSSELLA PANERO

tro fronte su cui bisogna lavorare, sottolinea il segretario generale, è la creazione di linee guida per le amministrazioni locali, in modo che le più virtuose e all'avanguardia siano di aiuto a tutte le altre.

## I BENEFICI PER L'ITALIA

L'Italia è un Paese ancora fortemente dipendente dal trasporto su gomma. Il 91,19% degli spostamenti avviene infatti su strada, con evidenti externalità negative in termini di congestionamento, inquinamento ambientale e sicurezza. A questo va aggiunto che la domanda di trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, in quanto i flussi di traffico sono essenzialmente concentrati su alcune direttrici critiche e nei nodi attorno alle principali aree metropolitane e industriali del Paese. Sul fronte della sicurezza, va segnalato che in ambito urbano si verifica circa il 75% degli incidenti, con impatti sociali ed economici preoccupanti. Gestire in maniera "smart" la mobilità significa incidere in modo rilevante sulle criticità. Esperienze avviate in altri Paesi europei e negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'applicazione dei sistemi di trasporto intelligenti conduce a una riduzione dei tempi di spostamento dell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete dal 5 al 10 per cento, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, delle congestioni del 15%, delle emissioni inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%.





PUMS E ITS AL CENTRO DEL CONVEGNO NAZIONALE DI TTS ITALIA (ROMA 11 LUGLIO)

# Cinque passi verso la smart mobility

di Paolo Benevolo



**M**obilità urbana, MaaS, logistica, sicurezza stradale e smart road per far crescere l'Italia. Sono queste, in sintesi, le cinque aree di intervento nelle quali una massiccia dose di tecnologia e digitalizzazione sarebbe in grado di accelerare lo sviluppo dell'intero sistema Paese. L'Italia resta infatti un Paese che si muove sostanzialmente su gomma. Il 91,19% degli spostamenti avviene su strada, con evidenti externalità negative in termini di congestione, inquinamento e incidentalità. A questo va aggiunto che la domanda di

## Le esperienze estere attestano i vantaggi della smart mobility nel ridurre traffico inquinamento e deficit infrastrutturale. TTS Italia presenta il suo piano d'azione.

trasporto stradale presenta notevoli squilibri territoriali, in quanto i flussi di traffico sono essenzialmente concentrati su alcune direttrici critiche e nei nodi attorno alle principali aree metropolitane e industriali del Paese. Una situazione che si riflette in modo preoccupante sul fronte della sicurezza: i valori

assoluti dell'incidentalità stradale, anche se inferiori in confronto agli anni precedenti, rimangono sempre molto alti soprattutto in ambito urbano, laddove si verifica circa il 75% degli incidenti, con impatti sociali ed economici estremamente preoccupanti. Gestire la mobilità in maniera "smart" significa dunque

incidere in modo rilevante su queste criticità e il ruolo dei Sistemi di trasporto intelligenti (ITS), in questo contesto, è di assoluto primo piano. Le esperienze condotte in altre Paesi europei e negli Stati Uniti hanno infatti dimostrato che l'applicazione degli ITS conduce a una riduzione dei tempi di spostamento nell'ordine del 20%, a un aumento della capacità della rete infrastrutturale dal 5 al 10%, a una diminuzione degli incidenti del 10-15%, della congestione del traffico del 15%, delle emissioni



La presidente di TTS Italia, Rossella Panero.

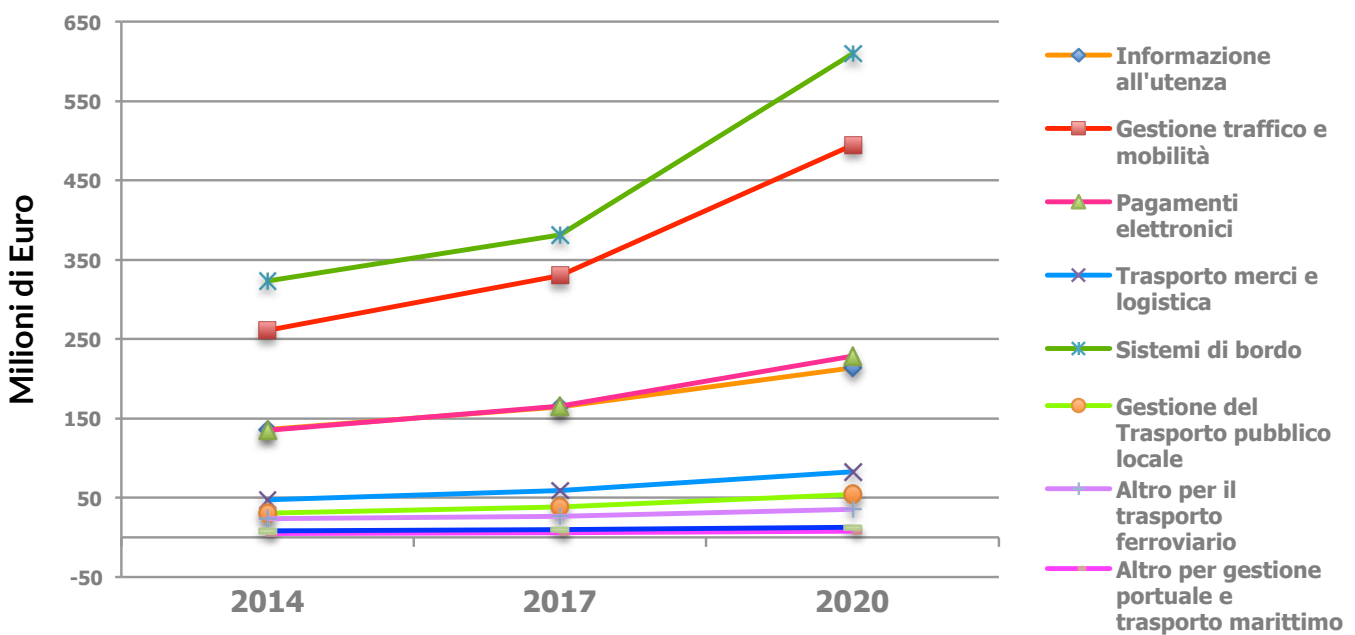
inquinanti del 10% e dei consumi energetici del 12%. L'analisi delle potenzialità legate all'implementazione e alla diffusione dei più moderni sistemi tecnologici oggi disponibili nel settore della mobilità e dei trasporti è stata al centro del dibattito proposto a Roma, l'11 luglio scorso, da TTS Italia, l'associazione

che rappresenta circa 80 realtà del settore ITS e di cui l'Automobile Club d'Italia figura tra i soci fondatori. "Smart Mobility: un'opportunità per la crescita" il titolo del convegno organizzato nella Capitale, a cui hanno preso parte rappresentanti del Governo, delle amministrazioni locali impegnate a redigere i PUMS

(Piani urbani per la mobilità sostenibile), del mondo politico, di quello industriale e di quello associativo. Il convegno è stato occasione per presentare diversi documenti operativi redatti da TTS Italia, in particolare rivolti alle amministrazioni locali tenute a redigere i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) entro il prossimo agosto, ovvero a due anni dal decreto istitutivo del 4 agosto 2017. Piani che vedono protagonisti i nuovi ITS. Proprio al fine di offrire un quadro delle azioni più urgenti da intraprendere in Italia, a tutti i livelli, per affermare un efficiente sistema di "smart mobility", TTS Italia ha espresso e condiviso in un specifico documento le proprie proposte, in linea con l'azione programmatica avviata con il Piano di Azione ITS Nazionale nel 2014. Come ha dichiarato infatti in apertura del convegno romano la presidente dell'associazione, Rossella Panero: "Occorre

puntare sullo sviluppo di una mobilità intelligente, in grado di portare benefici sia all'utente del trasporto che all'intero sistema economico italiano. Ecco perché la nostra associazione ha voluto tracciare nel dettaglio le azioni da compiere nell'immediato". Pubblichiamo dunque di seguito le priorità evidenziate da TTS Italia nel documento programmatico "Le proposte di TTS Italia per la Smart Mobility" presentato a Roma l'11 luglio scorso, articolate in cinque aree tematiche fondamentali in cui lo sviluppo degli ITS appare ormai strumento irrinunciabile per garantire il conseguimento di concreti obiettivi di sostenibilità e crescita: miglioramento della sicurezza stradale, efficientamento della logistica, realizzazione dei servizi MaaS (Mobility as a Service), ottimizzazione della mobilità urbana ed extraurbana, sviluppo delle smart road e dei veicoli autonomi.

Previsioni di fatturato ITS per segmenti di mercato



Fonte: TTS Italia 2019





## LE PROPOSTE DI TTS ITALIA PER LA SMART MOBILITY



### SICUREZZA STRADALE

TTS Italia ritiene assolutamente necessario un aggiornamento dei contenuti del Codice della Strada per considerare tutte le novità normative, tecnologiche e di evoluzione del sistema trasporti in generale, e in particolare propone i seguenti interventi:

Favorire, anche attraverso l'azione di opportuni atti legislativi, la piena adozione sul territorio di **tecnologie per la sicurezza** quali:

- sistemi di monitoraggio dello stato dell'infrastrutture, che consentano la verifica continua e in tempo reale dello stato di ammaloramento dell'infrastruttura sia stradale che ferroviaria (ponti viadotti, gallerie, strade ferrate, ecc.) al fine di garantire una adeguata pianificazione degli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, in modo da mitigare il rischio di incidenti ed episodi come quello tragico di Genova di Agosto 2018;
- sistemi di enforcement, da installarsi su tutta la rete urbana ed extraurbana per la misurazione della velocità sulle strade a scorrimento veloce, in modo che siano di ausilio per il conducente favorendo il rispetto dei limiti di velocità ed evitando un uso improprio di tali sistemi da parte di Enti Locali e gestori stradali. Occorre inoltre rilevare che anche i limiti di velocità, specie in ambito urbano/metropolitano, andrebbero riaggiornati con criteri oggettivi basati sulle caratteristiche dell'infrastruttura e dei veicoli di oggi, assolutamente evoluti rispetto a quelli di trenta anni fa grazie all'impiego di sistemi innovativi sia lato infrastruttura che veicolo, in modo da essere rispettati senza creare eccessivi rallentamenti al traffico. La regolamentazione dell'utilizzo dei sistemi di enforcement deve essere, inoltre, finalizzata al sanzionamento di tutte quelle azioni scorrette in ambito urbano che possono essere particolarmente pericolose specie per le utenze vulnerabili (pedoni, ciclisti, ecc.), come per esempio i sistemi di sanzionamento degli attraversamenti con rosso degli incroci semaforizzati e il monitoraggio del mancato rispetto delle strisce pedonali;
- sistemi di gestione e monitoraggio del trasporto delle merci pericolose, in modo da evitare che possano accadere incidenti come quello

verificatosi a Bologna ad Agosto 2018, rendendo obbligatorio l'instradamento su tratte stradali a minor impatto per l'ambiente e per le persone in caso di incidente e il telecontrollo del veicolo durante il trasporto a garanzia dell'integrità del carico, nonché prevedere opportuni processi di informazione codificati verso le centrali di controllo competenti. Andrebbero, inoltre, rese operative ed estese a tutto il territorio nazionale best practice per il monitoraggio e controllo delle merci pericolose sperimentate a livello locale con buoni risultati, come ad esempio il progetto "SCUTUM" e il progetto "Destination" attivo nelle regioni dell'arco Alpino;

- tecnologie per gli attraversamenti pedonali attraverso l'impiego di:
  - impianti semaforizzati o comunque dotati di soluzioni tecnologiche innovative di ausilio per l'attraversamento pedonale;
  - illuminazione a Led, che su richiesta illuminano l'attraversamento pedonale in condizioni di scarsa visibilità e nelle ore serali/notturne.

Assicurare che gli Enti locali utilizzino i **proventi delle sanzioni** per garantire una maggiore sicurezza stradale e dotazione tecnologica delle infrastrutture stradali.

Secondo l'art. 208 del Codice della Strada sia lo Stato che gli Enti Locali devono investire in sicurezza stradale una quota parte significativa delle somme acquisite attraverso le sanzioni agli automobilisti. Gli introiti delle sanzioni amministrative dovrebbero essere quindi utilizzati, oltre che per intensificare i controlli su strada e per finanziare il Piano della Sicurezza Stradale, anche per attuare investimenti tecnologici per l'ammodernamento delle infrastrutture stradali, come riportato nel Piano di Azione ITS, nonché per una corretta e tempestiva manutenzione dell'infrastruttura stessa, specie in ambito urbano caratterizzato da evidenti problemi di manutenzione generale quali pavimentazione stradale inadeguata, segnaletica spesso obsoleta, impianti non sempre funzionanti e, soprattutto, infrastrutture carenti dal punto di vista tecnologico.

Favorire la diffusione del **servizio eCall**. Secondo quanto previsto nel Regolamento Delegato n. 305/2013 del 26/11/2012, intervenire at-



traverso azioni necessarie per rendere possibile agli operatori privati (case automobilistiche, service provider, ecc.), che già offrono privatamente il servizio eCall per le loro flotte, la messa in esercizio del servizio TPSP eCall (Third Party Service Provider eCall) tramite cui è possibile estendere i benefici dell'eCall ad un maggior numero di veicoli. Questa collaborazione virtuosa tra il settore pubblico e quello privato prevede l'interazione tra le centrali operative dei soggetti privati e i PSAP pubblici consentendo interventi più tempestivi in caso di incidenti, con un evidente beneficio per la collettività.

Sviluppare le **smart road** e favorire l'impiego dei **veicoli autonomi e connessi**. Mettere in atto azioni in linea con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 Febbraio 2018 su "Modalità attuative e strumenti operativi della sperimentazione su strada delle soluzioni di smart road e di guida connessa e automatica", che mira appunto a realizzare un miglioramento della rete stradale nazionale per renderla idonea a dialogare con i veicoli connessi di nuova generazione, anche nell'ottica di disciplinare e favorire sperimentazioni su strada dei più avanzati livelli di assistenza automatica alla guida che attualmente il Codice della Strada non considera.

## LOGISTICA

Al fine di rendere più efficiente la catena logistica nazionale TTS Italia propone di promuovere interventi per:

- realizzare una maggiore **interconnessione tra le flotte dell'autotrasporto e la Piattaforma Logistica Nazionale (PLN)** per il pieno utilizzo dei servizi implementati dalla PLN e, in particolare, per la gestione delle informazioni di traffico e dei documenti elettronici in modo da minimizzare i tempi di attesa e di stoccaggio in corrispondenza dei nodi (porti, interporti e aeroporti);
- realizzare e implementare servizi d'informazione per **aree di parcheggio sicure** per gli automezzi pesanti e i veicoli commerciali (considerato il limitato numero di aree attrezzate presenti in ambito extraurbano e autostradale), in linea con il Regolamento Delegato n. 885/2013 del 15 maggio 2013 sulle aree di parcheggio sicure;
- favorire l'**intermodalità** attraverso un maggiore impiego di tecnologie e sistemi ITS per la creazione, presso i nodi logistici, di piattaforme telematiche, armonizzate e coerenti con la PLN, per lo scambio dati, informazioni e documenti tra operatori, al fine di migliorare, semplificare e velocizzare tutti i processi operativi ed amministrativi nel ciclo complesso del trasporto intermodale (strada, ferrovia e marittimo). E' necessario, inoltre, promuovere un'estesa campagna di informazione e di formazione nei confronti dei reali utilizzatori delle piattaforme telematiche al fine di facilitarne l'utilizzo e favorire lo sviluppo di sistemi ITS aperti e interoperabili tra loro e con la PLN;
- favorire l'utilizzo delle tecnologie per ridurre l'**impatto della presenza sulle strade italiane di veicoli di trasporto merci che non rispondono ai requisiti minimi di sicurezza** anche tramite l'implementazione di un sistema ITS integrato per il controllo dell'autotrasporto, specie dei vettori internazionali, in modo di assicurare lo scambio di informazioni in tempo reale con il database centrale e di accedere anche a database internazionale;
- individuare dei percorsi idonei per la **sperimentazione del platooning**, ossia camion che possono comunicare tra loro al fine di viaggiare in convoglio in modo automatico e a breve distanza l'uno dall'altro, con la testa del convoglio che svolge il ruolo di leader, con notevoli benefici in termini di sicurezza, riduzione dei costi, della congestio-

ne e delle emissioni. Definire, inoltre, modelli di business e governance per favorire il coordinamento operativo e strategico del convoglio mediante la figura del platooning service provider che abbia un ruolo attivo anche nel dialogo con le infrastrutture stradali;

- favorire la diffusione della **tecnologia blockchain**, specie per quando riguarda lo scambio delle informazioni e le transazioni istantanee (smart contracts per negoziazioni, contrattualizzazioni, pagamenti e valutazioni) tra gli attori logistici, per un maggiore efficientamento della catena logistica e del settore portuale in particolare.

Sul fronte della logistica urbana, TTS Italia ritiene che sia anzitutto necessaria la definizione di Linee Guida per l'interoperabilità dei sistemi informativi per la city logistics sulla base di quanto stabilito nel Decreto ITS del 1 Febbraio 2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e non ancora attuato. Per rendere il processo di trasporto merci urbano più efficiente, più green e più sicuro, TTS Italia auspica inoltre che vengano promossi interventi, anche attraverso forme di incentivazione alle aziende di trasporto per esempio di tipo fiscale, per:

- un maggiore impiego di **veicoli a basso impatto ambientale**;
- l'adozione di **sistemi tecnologici innovativi**, quali sistemi in grado di fornire informazioni sempre più precise riguardo allo stato di consegna della merce e alla posizione dei mezzi impegnati nelle consegne, sistemi che consentono la pianificazione preventiva degli itinerari e navigazione dinamica, sistemi in grado di controllare e prenotare in tempo reale le aree di carico/scarico e di implementare zone di transshipment di prossimità al fine favorire l'intermodalità (mediante uso di veicoli leggeri e cargo-bikes) e di limitare la sosta in doppia in fila (causa di inefficienze nell'intera circolazione dei veicoli) e limitare il tempo in cui il veicolo è impegnato alla ricerca del posto (riducendo quindi i consumi e le emissioni totali), sistemi per monitorare il grado di riempimento dei veicoli per il trasporto merci, il tracking e tracing dei mezzi e dei carichi, specie per il trasporto di merce pericolosa nei centri urbani, ecc.;
- una maggiore **cooperazione e dialogo tra gli operatori logistici e gli attori locali**, nonché la promozione di piattaforme urbane per il prelievo della merce che consentono una redistribuzione più efficiente dei carichi.

## SERVIZI MaaS (MOBILITY AS A SERVICE)

Per favorire la piena diffusione di servizi MaaS anche in Italia, TTS Italia evidenzia la necessità di:

- definire linee guida nazionali per l'**interoperabilità delle diverse piattaforme di tipo MaaS**, che possono costituire uno strumento di supporto sia per la Pubblica Amministrazione sia per le aziende fornitrici della tecnologia nella progettazione ed esercizio di tali sistemi e garantire l'interoperabilità e la continuità dei servizi al cittadino;
- promuovere da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un programma finalizzato alla definizione delle suddette linee guida e allo sviluppo e alla validazione, con test pilota operativi in diverse realtà territoriali, di una **Piattaforma tecnologica nazionale per i servizi MaaS**, al fine della definizione di regole e protocolli standard tecnici per l'interoperabilità dei sistemi. Occorre sottolineare che tale programma risulterebbe inoltre coerente e rispondente a quanto richiesto dalla Commissione Europea con il Regolamento Delegato n. 1927/2017 del 31 Maggio 2017 che stabilisce i requisiti necessari



affinché i servizi di informazione sulla mobilità multimodale in tutta Europa siano accurati e disponibili ai fruitori dei servizi di mobilità attraverso le frontiere nazionali;

- coinvolgere tutti gli **attori della catena dei servizi** nel processo di definizione sia degli aspetti di natura tecnica, quali la compatibilità delle architetture e la gestione dei dati, sia degli aspetti legali ed economici, quali i modelli di ripartizione dei ricavi, che sono essenziali per una piena e rapida adozione di tali sistemi. Gli stakeholder devono inoltre condividere i temi relativi alla governance, come l'identificazione delle istituzioni e in particolare il ruolo degli enti che pianificano e controllano i servizi di mobilità, ovvero dei soggetti pubblici rispetto al ruolo delle imprese private che operano come fornitori di soluzioni tecnologiche e di servizi.

### MOBILITÀ URBANA E METROPOLITANA

Considerando nel dettaglio i temi inerenti al trasporto pubblico e alla gestione del traffico, secondo l'Associazione lo sviluppo su larga scala di tecnologie ITS nelle aree urbane italiane consentirebbe di:

- fornire un **servizio di trasporto pubblico** efficiente e sostenibile prevedendo servizi adeguati e flessibili nelle zone a domanda debole, servizi avanzati di bigliettazione elettronica, servizi di informazione sui tempi di attesa alle fermate fruibili tramite web e applicazioni mobili, sistemi di pianificazione dei viaggi multimodali, sistemi di monitoraggio e localizzazione dell'intera flotta, sistemi di conteggio automatico dei passeggeri, sistemi di priorità semaforica in corrispondenza degli incroci, una maggiore diffusione di corsie riservate al TPL dotate di sistemi di controllo e sanzionamento per i veicoli non autorizzati, nonché sistemi di videosorveglianza e allarme per garantire la security a bordo dei mezzi, alle fermate e nelle stazioni metropolitane. A tale proposito sarebbe opportuno dedicare da parte delle Regioni una quota parte del Fondo per il TPL, già stanziato e in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per sistemi ITS avanzati di gestione del trasporto pubblico, da installare sia a bordo dei mezzi che nelle centrali di controllo delle flotte e in corrispondenza di fermate e stazioni, sull'esempio di quanto già sta facendo la Regione Campania;
- mitigare la **congestione del traffico** nelle aree urbane attraverso sistemi ottimizzati di controllo, monitoraggio, regolazione e supervisione della mobilità urbana e di quella extraurbana in accesso/uscita alle aree urbana/metropolitana, nonché con la realizzazione di sistemi di gestione della domanda (ZTL, road pricing, enforcement, parcheggi) e di servizi avanzati di pianificazione degli spostamenti mediante informazioni di traffico multimodale in tempo reale, servizi di pianificazione dei viaggi, ecc.;
- promuovere lo sviluppo di **servizi di sharing mobility** nelle aree a domanda debole. Tale modalità rappresenta la declinazione più adatta di trasporto condiviso per le aree in cui la conformazione territoriale o la densità abitativa non siano tali da rendere conveniente un servizio pari a quello di un'area urbana. La sharing mobility si configura come parte integrante dell'offerta di mobilità di un territorio, in ottica di integrazione modale. In questo ambito, i servizi di trasporto a chiamata, intesi come complemento al TPL, costituiscono un esempio interessante di soluzione al problema del primo e ultimo miglio al fine di rendere la mobilità condivisa appetibile rispetto alla mobilità privata unimodale;
- realizzare, sempre in accordo con le Linee Guida dei PUMS, un'**integrazione multimodale** che permetta all'utente in qualsiasi momento

la migliore scelta di mobilità sostenibile. Per favorire le integrazioni modali, secondo TTS Italia è necessario che da parte pubblica siano resi disponibili i dati sia statici che dinamici dei servizi di trasporto. Grazie alla disponibilità di questi dati (orari, tratte, posizione mezzi, tariffe), possono essere create piattaforme tecnologiche per una mobilità realmente intermodale, più condivisa e quindi più sostenibile. Occorre sottolineare che la disponibilità dei dati dei servizi di trasporto multimodale è fondamentale per rispondere appieno a quanto previsto dal Regolamento Delegato del 31 Maggio 2017 per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione Europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale, che troverà applicazione da dicembre 2019 per quanto concerne i dati da inviare al National Access Point (NAP) previsto dal regolamento stesso.

### SMART ROAD, SISTEMI COOPERATIVI E VEICOLI AUTONOMI

L'Italia su questi temi è assolutamente all'avanguardia. Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 febbraio 2018 sulle "Modalità attuative e strumenti operativi della sperimentazione su strada delle soluzioni di Smart Road e di guida connessa e automatica" prevede, infatti, che le nuove infrastrutture stradali appartenenti alla rete TEN-T e quelle appartenenti al primo livello dello SNIT (Sistema Nazionale Integrato dei Trasporti) debbano essere "smart", secondo la definizione indicata nell'articolo 2 del Decreto stesso. Riguardo alle infrastrutture esistenti appartenenti a tali categorie, il Decreto indica che gli interventi di rinnovo devono essere effettuati secondo le specifiche funzionali del Decreto stesso.

TTS Italia ha contribuito fattivamente all'elaborazione dei contenuti del Decreto attraverso il coordinamento di uno dei Gruppi di Lavoro che hanno supportato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel processo di definizione del Decreto stesso.

Tuttavia, già nel Gruppo di Lavoro, l'Associazione ha rilevato che l'ambito di applicazione del Decreto riguarda prevalentemente la rete extraurbana, mentre la maggior parte degli incidenti stradali si registrano in ambito urbano. Pertanto, al fine di realizzare una rete infrastrutturale stradale realmente intelligente in tutte le sue componenti, TTS Italia propone l'**estensione delle applicazioni del Decreto MIT 28 febbraio 2018 a tutta la rete stradale del Paese**, includendo le reti urbane e metropolitane.

TTS Italia sottolinea, inoltre, la necessità di un **programma di finanziamento per la realizzazione delle smart road** a partire dalla programmazione del 2020, che altrimenti gli Enti Locali e/o i gestori stradali (diversi dai concessionari) non sarebbero in grado di realizzare.

Il Decreto regola anche la sperimentazione dei veicoli autonomi. A tale proposito, TTS Italia propone che vengano promosse, attraverso opportuni programmi di incentivazione sia economica che anche tecnica attraverso la collaborazione fra pubbliche amministrazioni per il riuso delle best practices, **iniziative di sperimentazione di guida autonoma** come quelle in corso a Torino, Parma, Modena e Livorno in altre realtà territoriali, in modo da non vanificare il contenuto altamente innovativo del Decreto del 28 Febbraio 2018 che può apportare benefici significativi in termini di maggiore sicurezza stradale, ottimizzazione della rete stradale, ecc.

È necessario rimarcare, infine, che sarà anche fondamentale per la realizzazione sul territorio di sistemi di smart mobility - in particolare smart road, sistemi cooperativi, veicoli autonomi, sistemi avanzati per la gestione del traffico e del TPL - l'**adozione del 5G come tecnologia abilitante**. Su questo saranno strategici sia gli accordi internazionali che verranno siglati dall'Italia, sia le partnership fra gli Enti locali e le industrie delle telecomunicazioni che stanno sviluppando il 5G.